

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

### **Bilancio Consolidato dell'esercizio 2018**

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2019 provvede a deliberare l'approvazione del bilancio consolidato 2018, previa definizione dell'area di consolidamento del "Gruppo Università degli Studi Sapienza di Roma", in ottemperanza e ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera d) e art. 6 del Decreto legislativo 18/2012 sulla base dei principi e degli schemi stabiliti dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 248 del 11 aprile 2016.

La documentazione, è stata messa a disposizione del Collegio dei revisori con nota di trasmissione n. 64 del 6 dicembre 2019 in particolare:

- Bilancio Consolidato 2018, composto da Conto economico e Stato patrimoniale;
- Nota integrativa al bilancio consolidato per l'esercizio 2018;
- Relazione sulla gestione;
- Elenco degli Enti appartenenti all'area di consolidamento.

Inoltre nel corso della seduta del 13 dicembre 2019 il Collegio, al fine della predisposizione della presente relazione, ha richiesto l'ulteriore documentazione di seguito indicata, resa disponibile parzialmente al Collegio:

- bilancio di esercizio 2018, completo di Nota integrativa e relazione C.d.A. e verbale del Collegio dei revisori di ciascuno degli Enti appartenenti all'Area di consolidamento;
- prospetti per la realizzazione delle attività di consolidamento;
- eventuali comunicazioni pervenute da detti Enti sui dati di cui al D.I. n. 248/2016.

Il Collegio raccomanda per il futuro di corredare la richiesta di parere della documentazione di cui sopra.

Il Collegio,

- in relazione a quanto disposto dall'art. 24 dello Statuto, dagli artt.25 e 57 del Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- considerato che l'Ateneo è una pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed è tenuto all'osservanza della disciplina in materia di armonizzazione contabile di cui alla Legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- tenuto conto delle disposizioni previste dal Decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123

provvede,

in relazione alle previsioni dell'art. 20, comma 3 del ridetto D.lgs. 123/2011 e dell'art. 3, comma 1 del D.I. n. 248/2016, alla predisposizione della relazione al bilancio consolidato.

#### **1.Quadro normativo**

Il Decreto legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 stabilisce che il quadro informativo economico-patrimoniale delle università è rappresentato, oltre che dal bilancio unico d'ateneo d'esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, composto da Stato patrimoniale, Conto economico,

Rendiconto finanziario, Nota integrativa e corredato da una Relazione sulla gestione, anche dal bilancio consolidato con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa.

L'obbligo di redazione del bilancio consolidato per le Università è stabilito dall'art. 6 del Decreto legislativo n. 18/2012, che, al comma 1, dispone "Le Università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione di un bilancio consolidato in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91" e, al comma 3, prevede che "I principi contabili di consolidamento sono stabiliti e aggiornati con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la CRUI, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91".

Come previsto dall'art. 18 del Decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, provvederà all'emanazione del decreto concernente il *"Regolamento disciplinante lo schema tipo di bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche con le proprie aziende, società partecipate ed altri organismi controllati"* lo schema tipo di bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche con le proprie aziende, società o altri organismi controllati " e, inoltre, individuerà i tempi e le modalità per l'adozione e pubblicazione. Nelle more dell'emanazione del suddetto decreto si procede con le disposizioni di cui al Decreto Interministeriale MIUR - MEF 11 aprile 2016, n. 248.

L'obbligo del bilancio consolidato deriva prioritariamente dalla normativa di armonizzazione contabile, applicabile alle Pubbliche Amministrazioni, che discende dalla Legge 196/2009 e che all'art. 2 prevede l'obbligo di approvazione del bilancio consolidato a decorrere dall'esercizio 2016, non indicando un termine.

Il Decreto Interministeriale MIUR - MEF 11 aprile 2016, n. 248, oltre a definire l'area di consolidamento e l'applicazione a partire dall'esercizio 2016, rimanda alle modalità di consolidamento stabilite dai principi- OIC.

Nel D.I. 248/2016 relativamente ai principi contabili all'art 3, comma 3, è prevista l'applicazione *"delle modalità di consolidamento stabilite dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità, tenuto conto dei principi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, 14 gennaio 2014, n.19."*, e all'art.4, comma 1 che *"... i criteri di valutazione delle poste di bilancio, nonché le modalità di consolidamento in linea con i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di contabilità, trasmettendo agli interessati le indicazioni operative per l'uniformizzazione dei bilanci."*

## **2.Gruppo Università degli Studi Sapienza di Roma**

L'area di consolidamento per l'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 6, comma 2, D. Lgs. 18/2012 e dell'art. 1, comma, 1 lettera c) del D.I. 248/2016, è composta oltre che dall'Ateneo anche dai seguenti soggetti:

- **Fondazione Roma Sapienza**, costituitasi in data 26 luglio 2007, con atto in forma pubblico-amministrativa redatto dall'Ufficiale Rogante dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza" e sorta con la finalità di diffondere la conoscenza, promuovere e sviluppare la ricerca nei settori scientifici e umanistici, nonché sostenere gli studenti particolarmente meritevoli nel loro percorso universitario e contribuire a fare raggiungere ai migliori laureati i propri obiettivi di lavoro e di ricerca incentivando gli studiosi all'ottenimento di risultati di eccellenza.
- **Consorzio Telma - Sapienza Scarl**, costituitosi in data 15 febbraio 2010, avente per oggetto scopi consortili e di natura patrimoniale, attuabili mediante la promozione della collaborazione tra l'Università, gli enti di ricerca e sviluppo pubblici e privati, il tessuto economico, gli enti e le imprese operanti nei settori interessati.

L'Università è socio fondatore del Consorzio, il cui capitale sociale è ad oggi così composto:

Università degli studi di Roma "La Sapienza	€ 866.400,00	86,30%
Consorzio Universitario Euro Mediterraneo	€ 100.000,00	9,96%
IAL Nazionale - Innovazione Apprendimento Lavoro Srl	€ 25.000,00	2,49%
Accademia Nazionale di Medicina	€ 12.500,00	1,25%
TOTALE	€ 1.003.900,00	100,00%

Il Consorzio costituisce lo strumento societario che consente la gestione dell'Università Telematica "Unitelma Sapienza". L'Accordo di Programma Quadro per il periodo 2010-2019, sottoscritto con il MIUR (sulla base di esigenze straordinarie di finanziamento evidenziate dall'Ateneo in relazione a n. 5 azioni strategiche) assicura, previo monitoraggio dello stato di attuazione dell'Accordo medesimo, un contributo annuale a valere sul fondo di finanziamento ordinario per il periodo suindicato; la gestione dell'Università Telematica "Unitelma Sapienza" rappresenta quindi uno specifico obbligo assunto nei confronti del MIUR a fronte dei finanziamenti ricevuti, e prevede, annualmente, un dettagliato ed attento monitoraggio dello stato di attuazione da parte del medesimo Ministero.

- **Fondazione Lorillard Spencer Cenci**, costituitasi per svolgere attività assistenziale integrata con quella didattica e di ricerca scientifica nel settore delle malattie del distretto toracico. L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" è uno dei componenti fondatori. Il Rettore o (un suo delegato), assume la presidenza della Fondazione e del Consiglio di Amministrazione della medesima.
- **Fondazione Achille Lattuca**, è stata costituita dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nell'anno 2001, per disposizione testamentaria della Sig.ra Giuseppina Lattuca, al fine di incentivare la ricerca scientifica nel campo della Medicina e della Chirurgia. L'Università partecipa con propri rappresentanti all'interno del Consiglio di Amministrazione all'attività della Fondazione.
- **Fondazione Raffaele D'Addario**, costituitasi il 4 giugno 1983 a seguito dell'eredità, consistente in un terzo del patrimonio dello stesso, disposta dalla vedova D'Addario tramite testamento. La Fondazione, a seguito del riconoscimento della personalità giuridica, ha stabilito come propria sede la facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Roma "Sapienza". L'Ateneo partecipa alla Fondazione per scopi di promozione e incentivazione degli studi, della ricerca e della specializzazione nelle materie scientifiche.

Gli enti e società inclusi nell'area di consolidamento sono stati indicati dall'Area Patrimonio e servizi economici e dall'Area Supporto alla ricerca e trasferimento tecnologico.

Tutti gli Enti compresi nell'area di consolidamento adottano la contabilità economico-patrimoniale e hanno l'esercizio contabile coincidente con l'anno solare.

Il Collegio ha preso atto che l'Università Capogruppo, ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.I. n. 248/2016, stante la diretta responsabilità dell'attendibilità del bilancio consolidato, ha dichiarato nella Nota integrativa che:

- ha predisposto l'elenco dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento;
- ha indicato le modalità ed i tempi di trasmissione dei bilanci d'esercizio e della ulteriore documentazione necessaria alla predisposizione del bilancio consolidato;
- ha indicato fermo restando i principi contenuti nel D.I. MIUR-MEF n. 19 del 14 gennaio 2014, i criteri di valutazione delle poste di bilancio, nonché le modalità di consolidamento trasmettendo agli interessati le indicazioni operative per l'uniformizzazione dei bilanci.

I singoli enti compresi nell'area di consolidamento sono stati considerati parti di un'unica entità, per cui:

- le attività, le passività, i valori di conto economico e i flussi finanziari della Capogruppo, sono state sommate alle corrispondenti voci delle controllate;
- gli elementi patrimoniali, economici e i flussi finanziari con natura di reciprocità sono stati eliminati dal bilancio consolidato, al fine di evidenziare solo i saldi e le operazioni tra il gruppo e i terzi;
- il valore delle partecipazioni detenute dall'Università negli enti controllati è stato eliminato dal bilancio consolidato e sostituito con l'importo delle attività e delle passività degli enti stessi.

In applicazione disciplina di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie per l'università, contenuta nel D.I. MIUR-MEF n. 19 del 14 gennaio 2014 e ss.mm.ii., nonché nella terza edizione del Manuale Tecnico Operativo adottata con Decreto Direttoriale n. 1055 del 30 Maggio 2019, nel Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2018 della capogruppo è stato iscritto il valore della partecipazione nel Consorzio Telma Sapienza Scarl.

Il Collegio prende atto che :

- l'aggregazione degli stati patrimoniali e dei conti economici dei componenti del gruppo, in caso di disomogeneità tra i principi e gli schemi adottati dalla controllante e dalle controllate, è stata preceduta da opportune riclassificazioni e rettifiche per riflettere i principi contabili adottati dalla capogruppo;
- la classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è avvenuta sulla base degli schemi di bilancio consolidato definiti dal D.I. MIUR-MEF n. 248/2016;
- la valutazione delle singole poste del bilancio consolidato è stata ispirata ai principi della prudenza e della competenza economica al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta del risultato economico e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

### **3. Metodo e procedure di consolidamento**

Il Collegio prende atto di quanto illustrato nella Nota integrativa e in particolare che :

- a) il metodo di consolidamento adottato è quello del consolidamento integrale, che prevede che gli elementi dell'attivo e del passivo, i proventi e gli oneri dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano ripresi integralmente;
- b) sono stati valutati ed eliminati:
- le partecipazioni negli enti consolidati e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto di questi;
  - i crediti e i debiti reciproci;
  - i proventi e gli oneri relativi alle operazioni infragruppo;
- c) sono stati in particolare effettuati:
- l'omogeneizzazione delle poste iscritte in bilancio per rendere confrontabili i dati da consolidare. Atteso che il bilancio dell'Università è assunto a riferimento per il bilancio consolidato, si sono rese omogenee le voci di bilancio degli enti inclusi nell'area di consolidamento con quelle dell'Università;
  - la sommatoria delle poste attive e passive dello stato patrimoniale e del conto economico per la formazione del bilancio aggregato;
  - l'eliminazione del valore delle partecipazioni dell'Ateneo negli enti consolidati e la sostituzione delle stesse con il complesso delle attività e delle passività iscritte nei bilanci degli enti medesimi; contemporaneamente è stato eliminato il patrimonio netto della partecipata di pertinenza di Sapienza; considerato che il valore della partecipazione è risultato inferiore rispetto alla frazione di patrimonio netto della controllata di pertinenza dell'Università, è stata iscritta nel bilancio consolidato una riserva di consolidamento;
  - l'eliminazione dei saldi e delle operazioni infragruppo, cioè dei movimenti reciproci patrimoniali ed economici che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo (crediti/debiti infragruppo e costi/ricavi infragruppo). Il bilancio consolidato deve, infatti, includere solo le operazioni che le società comprese nel perimetro di consolidamento hanno effettuato con i terzi.

#### **4. Bilancio Consolidato per l'esercizio 2018**

Il Bilancio consolidato costituisce il documento contabile, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, contenente la rappresentazione, corretta e veritiera, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del "Gruppo Università degli Studi Sapienza di Roma"

Il bilancio consolidato per l'anno 2018 risulta redatto sulla base degli schemi allegato 1 al Decreto Interministeriale MIUR - MEF n. 248/2016 in quanto è costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, che contiene l'elenco degli enti appartenenti all'Area di consolidamento, con allegata la relazione sulla gestione in adesione alle previsioni di legge.

Dalla Nota integrativa si rileva che il Bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili generali ed ai postulati previsti dal D.I. n. 19/2014, ed ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC).

A seguito all'esame del contenuto della Nota integrativa, il Collegio rileva che la stessa contiene le informazioni di natura tecnico-contabile riguardanti l'andamento della gestione dell'Ateneo in tutti i suoi settori, e la specificazione della natura delle attività degli enti consolidati all'interno del gruppo come richiesto dall'art. 3, comma 4 del D.I. n. 248/2016.

La Nota integrativa illustra i principi di valutazione, fornisce dettagli delle voci di bilancio e costituisce un valido elemento informativo di supporto all'unitaria comprensione del Bilancio d'esercizio.

In via preliminare, si rileva che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 chiude con un utile di esercizio di gruppo pari ad euro 49.018.942,79. In particolare:

- il risultato della gestione caratteristica, differenziale A) Proventi Operativi rispetto a B) Costi operativi, evidenzia una differenza positiva di euro 78.014.932,39;
- il risultato della gestione finanziaria, differenziale fra Proventi e Oneri finanziari, voce C) del conto economico è negativo per euro 589.713,28;
- le rettifiche di valore di attività finanziarie, rivalutazione e svalutazioni, voce D) del conto economico, presentano un saldo pari a euro 0,00;
- il risultato della gestione straordinaria, differenziale fra Proventi e Oneri straordinari, voce E) del conto economico è negativo per euro 195.030,39;
- le imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate ammontano a euro 28.211.245,93.

Ciò premesso, nel prospetto **allegato 1**, conforme allo schema previsto dal D.I. n. 248/2016, allegato 1, si riportano i dati riassuntivi sintetici del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2018, con raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO					
	2018	2017		2018	2017
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>403.067.620,73</b>	<b>410.370.658,62</b>	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>668.597.499,88</b>	<b>615.410.764,69</b>
I IMMATERIALI	1.710.414,36	1.935.317,38	I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	116.999.780,22	117.600.176,75
II MATERIALI	390.098.927,12	401.762.582,23	II PATRIMONIO VINCOLATO	313.616.981,59	291.878.309,66
III FINANZIARIE	11.258.279,25	6.672.759,01	III PATRIMONIO NON VINCOLATO	237.980.738,07	205.932.278,28
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>879.789.314,72</b>	<b>749.602.839,05</b>	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>98.879.608,65</b>	<b>81.831.452,67</b>
I RIMANENZE	720.478,86	738.675,10	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>4.498.253,72</b>	<b>4.483.571,60</b>
II CREDITI	177.159.994,43	120.288.123,34	<b>D) DEBITI</b>	<b>101.759.557,01</b>	<b>90.988.331,79</b>
III ATTIVITA' FINANZIARIE	1.360.548,82	1.376.509,00	<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>423.336.817,14</b>	<b>371.374.527,35</b>
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	700.548.292,61	627.199.531,61			
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>14.214.800,95</b>	<b>4.115.150,43</b>			
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.297.071.736,40</b>	<b>1.164.088.648,10</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.297.071.736,40</b>	<b>1.164.088.648,10</b>
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	274.797.366,62	275.302.509,18	CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	274.797.366,62	275.302.509,18

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>		<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>			
I. PROVENTI PROPRI		159.191.397,40	150.142.334,38
II. CONTRIBUTI		595.305.426,53	586.204.967,72
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE		0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO		0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		29.664.896,32	33.811.955,44
VI. VARIAZIONI RIMANENZE		9.270,20	106.059,23
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		192.094,23	0,00
<b>TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)</b>		<b>784.363.084,68</b>	<b>770.265.316,77</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>			
VIII. COSTI DEL PERSONALE		448.653.704,72	452.320.831,64
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		202.768.361,66	200.338.850,54
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		28.811.408,64	29.715.375,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		18.587.983,13	87.539.205,70
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		7.526.694,14	8.459.384,44
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</b>		<b>706.348.152,29</b>	<b>778.373.647,32</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</b>		<b>78.014.932,39</b>	<b>-8.108.330,55</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		<b>-589.713,28</b>	<b>2.797.406,37</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		<b>-195.030,39</b>	<b>64.170.096,60</b>
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>		<b>28.211.245,93</b>	<b>28.437.663,33</b>
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>		<b>49.018.942,79</b>	<b>30.421.509,09</b>

Con riferimento allo Stato Patrimoniale consolidato si riportano i valori del patrimonio netto degli enti appartenenti all'Area di consolidamento:

	Sapienza Università di Roma	Fondazione Roma Sapienza	Consorzio Telma Sapienza Scarl	Fondazione D'addario	Fondazione Achille Lattuca	Fondazione Lorillard Spencer Cenci	<b>PATRIMONIO NETTO AGGREGATO</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	652.444.836,92	7.952.356,14	1.010.757,00	1.528.966,63	731.804,00	5.328.779,19	<b>668.997.499,88</b>
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	109.831.591,85	7.036.571,66	1.003.900,00	0,00	0,00	0,00	<b>117.872.063,51</b>
II PATRIMONIO VINCOLATO	305.689.071,48	185.406,00	0,00	1.240.548,82	714.780,00	5.314.892,00	<b>313.144.698,30</b>
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	236.924.173,59	730.378,48	6.857,00	288.417,81	17.024,00	13.887,19	<b>237.980.738,07</b>

Il valore del patrimonio netto aggregato non coincide con il dato consolidato, in quanto quest'ultimo non comprende il valore della partecipazione nel Consorzio Telma Sapienza Scarl iscritto nel bilancio di esercizio 2018 della capogruppo Sapienza (Euro 400.000,00).

In merito alle poste dello Stato Patrimoniale consolidato e del Conto Economico consolidato il Collegio rinvia a quanto riportato nella Nota integrativa.

Il risultato di esercizio consolidato, che ammonta a Euro 49.018.942,79. Esso è dato dalla sommatoria dei risultati di gestione conseguiti dai soggetti appartenenti al gruppo, come di seguito dettagliati:

- Sapienza Università di Roma	euro	49.442.092,93
- Fondazione Roma Sapienza	euro	- 430.661,71
- Consorzio Telma Sapienza Scarl	euro	607,00
- Fondazione D'addario	euro	14.167,57
- Fondazione Achille Lattuca	euro	973,00
- Fondazione Lorillard Spencer Cenci	euro	- 8.236,00

In particolare si evidenzia quanto segue.

L'andamento economico positivo della Capogruppo "Sapienza" del 2018 è in aumento rispetto al 2017 per euro 19.114.641,00 e al raggiungimento di tale situazione hanno contribuito per i ricavi i proventi della didattica, un rafforzamento delle entrate per la ricerca e per i costi oltre il consistente risparmio realizzato sui costi del personale il perseverare di una politica di ottimizzazione dei costi di gestione per consumi intermedi che ha consentito ulteriori risparmi di spesa.

La Fondazione Roma Sapienza nel 2018 ha conseguito una perdita di esercizio di euro -430.661,71 rispetto all'utile conseguito nel 2017 di euro 89.705,55, al netto delle rettifiche apportate per adeguare le risultanze contabili ai principi contabili adottati dalla Capogruppo per euro 9.102,00. Tale perdita è da collegarsi alla diminuzione delle immobilizzazioni finanziarie (valore nominale dei titoli che hanno inciso per euro 372.371,63) a causa dell'andamento negativo delle Borse che ha generato una discesa dei prezzi di tutte le tipologie di investimenti. Tale perdita trova copertura mediante utilizzo di riserve di patrimonio netto.

Il Consorzio Telma Sapienza Scarl ha conseguito un risultato di esercizio pressoché inalterato rispetto all'anno precedente, non essendosi registrate variazioni rilevanti nella macro-voce Proventi Operativi né nella macro-voce Costi Operativi.

La Fondazione Fondazione D'addario nel corso del 2018 non ha effettuato alcuna operazione di riallocazione sul patrimonio, che continua ad essere investito in titoli secondo una logica di ritorno di medio-lungo termine. Il risultato economico dell'anno 2018 è stato destinato interamente all'alimentazione della liquidità sul conto corrente che presenta un saldo positivo di euro 288.417,81 al 31 dicembre 2018.

La Fondazione Achille Lattuca ha registrato un utile di esercizio pari a Euro 973,00 nell'anno 2018, rispetto alla perdita d'esercizio rilevata lo scorso anno, pari a Euro 1.526,00.

La Fondazione Lorillard Spencer Cenci nel 2018 ha conseguito una perdita di euro -8.236,00 in misura lievemente inferiore a quella del 2017 e tra le cause che hanno maggiormente influito sul risultato di esercizio, persiste l'accantonamento al Fondo rischi ed oneri, pari a Euro 44.327,98, raddoppiato rispetto allo scorso esercizio, iscritto a fronte del possibile mancato incasso di un credito vantato verso l'Azienda Policlinico Umberto I. Tale perdita trova copertura mediante parziale utilizzo delle riserve conseguite in esercizi precedenti.

## **5.PARERE AL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2018**

Il Collegio, sulla base della documentazione fornita dall'Ateneo e dall'esame della stessa in adesione alle prescrizioni dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. 123/2011:

- verificata la sostanziale attendibilità delle valutazioni di bilancio e la sostanziale correttezza dei risultati economici e patrimoniali;
- acquisite le informazioni in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio;
- verificata l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del bilancio consolidato;



nel richiamare le considerazioni riportate nella presente relazione, ritiene di poter esprimere il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio consolidato per l'esercizio 2018 del Gruppo Università degli Studi Sapienza di Roma.

Il Collegio dei revisori dei Conti